



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
 Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
 Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1753 del 30/09/2024
 Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-14 (s.c. 12/G1 ex DM 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-14/A "Diritto penale" (ssd IUS/17 ex DM 855/2015)

Verbale

Alle ore 18 del giorno 28 novembre 2024 la commissione della procedura di chiamata per professore universitario di seconda fascia, settore concorsuale 12/G1, settore scientifico disciplinare IUS 17 "Diritto penale", si riunisce, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, con modalità telematiche, constatato, come comunicato dal responsabile del procedimento, che il candidato ha presentato rinuncia ai termini di riconsiderazione in quanto non sussistono nei confronti dei commissari le condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile.

La commissione, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 1972 del 2024, risulta così composta:

Cognome e nome	Professore	Ateneo
Donato Castronuovo	Ordinario	Università degli Studi di Ferrara
Luca Masera	Ordinario	Università degli Studi di Brescia
Antonio Vallini	Ordinario	Università degli Studi di Pisa

La commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del professor Castronuovo e del Segretario nella persona del professor Masera.

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela, coniugio o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile¹ e del Codice Etico di

¹ Art. 51 "Astensione del giudice":
 Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52 "Riconsiderazione del giudice":

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51¹), ciascuna delle parti può proporre la riconsiderazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.



Ateneo e dichiara altresì di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, sottolinea che la presente procedura si svolge ai sensi dell'art. 11 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia" e dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010.

La commissione giudicatrice prende atto dei criteri fissati dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344, come previsto dall'art. 5 del provvedimento di indizione, che si intendono qui integralmente richiamati, e conferma di avvalersi degli stessi, senza modifiche, per la formulazione dei giudizi del candidato.

I componenti della commissione prendono visione del nominativo del candidato, titolare del contratto da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, in servizio presso l'Ateneo e che abbia conseguito l'ASN, nella persona del dottor Andrea Perin e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado con il candidato da valutare, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e del Codice Etico di Ateneo. Ciascun commissario dichiara inoltre di non ravvisare alcuna situazione di potenziale conflitto di interessi con i candidati, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

La commissione procede quindi ad un attento esame della documentazione presentata dal candidato.

La commissione prende inoltre atto delle dichiarazioni di ciascun commissario in merito ai rapporti intercorsi con i candidati, ai sensi dell'art. 7, comma 5 del Regolamento, nonché alla eventuale presenza di lavori in collaborazione, atte ad evidenziare il contributo del candidato riportate nell'**Allegato A**.

La commissione, sulla base della documentazione presentata dal candidato, procede quindi a redigere la sintesi del curriculum del candidato stesso riportata nell'**Allegato B**.

Dopo ampia discussione, anche sulla base del raffronto dei giudizi individuali espressi oralmente da ciascun commissario e di tutti gli altri elementi stabiliti, la commissione procede con la formulazione del giudizio collegiale, riportato integralmente nell'**Allegato C**.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54²).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24,
comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1753 del 30/09/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-14 (s.c. 12/G1 ex DM 855/2015) – Settore scientifico-
disciplinare GIUR-14/A "Diritto penale" (ssd IUS/17 ex DM 855/2015)

Al termine dei lavori, la commissione, sulla base del complessivo giudizio espresso (giudizio: ottimo), stante l'esito positivo della procedura di valutazione, all'unanimità, dichiara che il Dott. Andrea Perin è valutato positivamente ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010.

La seduta telematica viene sciolta alle ore 18.50.

Il presente verbale viene inviato al responsabile del procedimento per posta elettronica all'indirizzo ammcentr@cert.unibs.it per la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione (firma digitale)

Il Presidente prof. Donato Castronuovo _____

Componente prof. Antonio Vallini _____

Il Segretario prof. Luca Masera _____



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1753 del 30/09/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-14 (s.c. 12/G1 ex DM 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-14/A “Diritto penale” (ssd IUS/17 ex DM 855/2015)

Allegato A

Dichiarazioni dei commissari

Il prof. Donato CASTRONUOVO, componente della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione interna per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/G1, settore scientifico disciplinare IUS/17 – Diritto penale, dichiara***:

di non essere in alcun tipo di rapporto con il candidato Andrea Perin, al di fuori delle normali interazioni di prassi all'interno della medesima comunità scientifica di appartenenza;

Dichiara inoltre che con il predetto candidato non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

Il prof. Donato Castronuovo, dopo aver preso visione dei lavori presentati, constata che non ci sono lavori in collaborazione con il candidato.

Il prof. Donato Castronuovo,
(nome)

Presidente
(ruolo nella commissione)

(firma)

*** Si ricorda quanto previsto dal Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia (DR 105/2020), all'art. 7, commi 5 e 7:

5. Nel rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, si prevede che:
- a) ciascuno dei candidati, prima della data di insediamento della Commissione e specificando i motivi su cui si fonda la richiesta, può proporre istanza di ricsuzione, sulla quale decide il Rettore;
 - b) i componenti della Commissione, in un modulo predisposto dall'Amministrazione e allegato al verbale della riunione nella quale prendono visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura, dichiarano il tipo di rapporti a qualsivoglia titolo intercorsi o in essere con i candidati e che non sussistono, rispetto ai candidati, situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse.
7. Il componente della Commissione che si trovi in una delle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 51 del Codice di procedura civile o in una situazione di conflitto di interesse, quale la stabile comunione di interessi o di vita con un candidato, ha l'obbligo di presentare le proprie dimissioni e di astenersi dal compimento di atti inerenti alla procedura. Le dimissioni sono motivate e producono effetto solo dopo l'accettazione del Rettore.



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1753 del 30/09/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-14 (s.c. 12/G1 ex DM 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-14/A “Diritto penale” (ssd IUS/17 ex DM 855/2015)

Allegato A

Dichiarazioni dei commissari

Il prof. Luca Masera, componente della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione interna per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/GI, settore scientifico disciplinare IUS 17 Diritto penale dichiara:

di non essere in alcun tipo di rapporto con il candidato Andea Perin, al di fuori delle normali interazioni di prassi all'interno della medesima comunità scientifica di appartenenza.

Dichiara inoltre che con il predetto candidato non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

Il prof. Luca Masera, dopo aver preso visione dei lavori presentati, constata che non ci sono lavori in collaborazione con il candidato.

Il prof. Luca Masera,

Segretario

Luca Masera (firma digitale)

*** Si ricorda quanto previsto dal Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia (DR 105/2020), all'art. 7, commi 5 e 7:

5. Nel rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, si prevede che:
 - a) ciascuno dei candidati, prima della data di insediamento della Commissione e specificando i motivi su cui si fonda la richiesta, può proporre istanza di riconsiliazione, sulla quale decide il Rettore;
 - b) i componenti della Commissione, in un modulo predisposto dall'Amministrazione e allegato al verbale della riunione nella quale prendono visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura, dichiarano il tipo di rapporti a qualsivoglia titolo intercorsi o in essere con i candidati e che non sussistono, rispetto ai candidati, situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse.
7. Il componente della Commissione che si trovi in una delle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 51 del Codice di procedura civile o in una situazione di conflitto di interesse, quale la stabile comunione di interessi o di vita con un candidato, ha l'obbligo di presentare le proprie dimissioni e di astenersi dal compimento di atti inerenti alla procedura. Le dimissioni sono motivate e producono effetto solo dopo l'accettazione del Rettore.



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1753 del 30/09/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-14 (s.c. 12/G1 ex DM 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-14/A "Diritto penale" (ssd IUS/17 ex DM 855/2015)

Allegato A

Dichiarazioni dei commissari

Il prof. Antonio Vallini, componente della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione interna per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 30 dicembre 2010, n.240, (cd. tenure track), per il Settore Concorsuale 12/G1 Diritto penale (GSD 12/GIUR14 Diritto penale ex DM 639 del 2 maggio 2024), Settore Scientifico Disciplinare IUS/17 Diritto penale (SSD GIUR-14/A Diritto penale ex DM 639 del 2 maggio 2024), dichiara di non essere in alcun tipo di rapporto con il candidato Andrea Perin.

Dichiara inoltre che con il predetto candidato non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

Il prof. Antonio Vallini, dopo aver preso visione dei lavori presentati, constata che non ci sono lavori in collaborazione con il candidato.

Pisa, 28 novembre 2024

Prof. Antonio Vallini (membro della commissione)
Firma digitale



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1753 del 30/09/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-14 (s.c. 12/G1 ex DM 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-14/A "Diritto penale" (ssd IUS/17 ex DM 855/2015)

Allegato B

Curriculum del candidato

Il candidato, dott. Andrea Perin, ha conseguito la laurea magistrale in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Trento nel 2011 con una tesi in argomento "Principio di affidamento e colpa penale", conseguendo la votazione di 110/110 con lode.

Dal 2011 al 2015 è stato dottorando con borsa presso il corso in Studi giuridici comparati ed europei della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento, conseguendo nel 2015 il titolo di dottore di ricerca sia presso la predetta università, che presso l'Università del Paese Basco (supervisor i proff. Alessandro Melchionda e Carlos M. Romeo Casabona).

Prima di conseguire nel 2022 il titolo di ricercatore a tempo determinato di tipo-B presso l'Università degli studi di Brescia, dal 2015 al 2016 è stato ricercatore post-doc presso l'Università del Paese Basco a Bilbao, e dal 2017 al 2019 professore assistente presso l'Università Cattolica del Nord, Cile.

Nel 2019 è diventato professore associato presso l'Università Andrés Bello di Santiago del Cile, svolgendo anche la funzione di direttore del Master in Derecho penal y procesal penal. Nel 2021 ha conseguito all'unanimità l'abilitazione scientifica nazionale per la II fascia per il settore 12/G1.

Il dott. Perin, a partire dall'a.a. 2012/2013 e sino ad oggi, ha svolto inoltre un'ampia e qualificata attività accademica e didattica, sia in ambito italiano che in Paesi di lingua spagnola.

Il dott. Perin ha svolto attività di ricerca, oltre che presso le università già menzionate, anche presso qualificate istituzioni straniere (Università Humboldt di Berlino; Università di Saragoza; Università Alberto Hurtado di Santiago del Cile).

Ha partecipato a diversi progetti di ricerca, anche a livello internazionale.

E' autore di numerosi contributi scientifici, tra i quali due di natura monografica, oltre che avere partecipato come relatore a numerosi convegni in Italia ed all'estero; è componente di comitati editoriali di diverse riviste scientifiche, anche estere e di fascia A; ha conseguito l'attribuzione di due premi all'attività scientifica nel 2016.

Letto, approvato e sottoscritto.

La commissione (firme digitali)

Il Presidente prof. Donato Castronuovo _____

Componente prof. Antonio Vallini _____

Il Segretario prof. Luca Masera _____



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1753 del 30/09/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-14 (s.c. 12/G1 ex DM 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-14/A "Diritto penale" (ssd IUS/17 ex DM 855/2015)

Allegato C

Giudizio collegiale

Dopo ampia ed approfondita discussione, analizzati e posti a confronto i giudizi espressi oralmente da ciascun Commissario, la Commissione procede alla stesura del giudizio collegiale, prendendo in considerazione, in particolare, gli aspetti sotto riportati

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, presi in considerazione i seguenti aspetti:

- a) *numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) *partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- c) *quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, e di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

la Commissione ritiene che il candidato dimostri una significativa, continuativa e diversificata esperienza didattica, svolta sia in Italia che all'estero, dimostrando pienamente la maturità richiesta per il ruolo di professore di II fascia.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) *partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;*
- b) *partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- c) *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali per attività di ricerca;*

nonché della *consistenza complessiva della produzione scientifica* del ricercatore, *dell'intensità e della continuità temporale* della stessa, la Commissione ritiene che il candidato dimostri una maturità, anche sul piano scientifico, senz'altro adeguata al profilo di un professore di II fascia.

Per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, analizzati e messi a confronto i seguenti elementi:

- a) *originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) *congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore della fascia da ricoprire;*
- c) *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*

la Commissione ritiene che il candidato dimostri un profilo di studioso del tutto adeguato al ruolo da ricoprire.

Complessivamente il candidato ha dimostrato sia sul piano dell'attività didattica, che su quello della ricerca e delle pubblicazioni scientifiche, una piena maturità del tutto adeguata



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24,
comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1753 del 30/09/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-14 (s.c. 12/G1 ex DM 855/2015) – Settore scientifico-
disciplinare GIUR-14/A "Diritto penale" (ssd IUS/17 ex DM 855/2015)

rispetto al ruolo di professore associato. La Commissione esprime, dunque, una valutazione
positiva per la chiamata nel ruolo, con il giudizio di: ottimo

Letto, approvato e sottoscritto

La commissione (firme digitali)

Il Presidente prof. Donato Castronuovo _____

Componente prof. Antonio Vallini _____

Il segretario prof. Luca Masera _____